

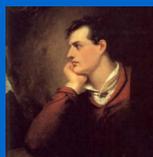
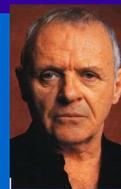
DOPO IL SETTE...

"Se hai imparato a contare
soltanto fino a sette non
vuol mica dire che l'otto
non possa esserci..."



Jovanotti, Temporale

CHE COSA HANNO IN COMUNE ?



VOCI E MALATTIA MENTALE

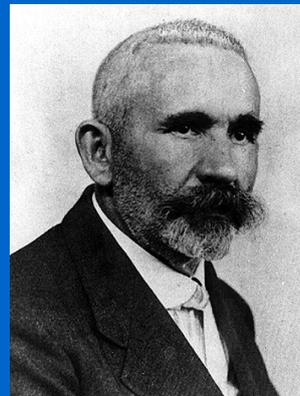
"Non è corretto considerare il sentire le voci in sé come sintomo di malattia.... E' ragionevole definire una persona malata quando le voci che sente non sono parte integrante di quella persona ma ne distruggono la spontanea volontà."



(Marius Romme & Sandra Escher)

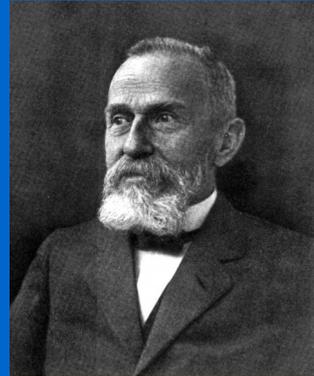
Emil Kraepelin (1856 – 1926)

- ◇ Le sue ricerche sulla *dementia praecox* hanno preceduto l'introduzione della diagnosi di schizofrenia.
- ◇ Sentire le voci non è un "segno principale" della *dementia praecox*.



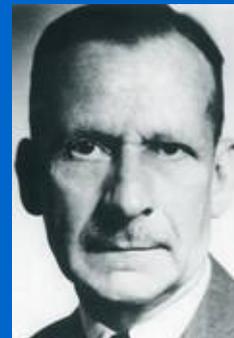
Eugen Bleuler (1857 – 1939)

- ◇ Bleuler ha coniato il termine Schizofrenia
- ◇ Ha minimizzato l'importanza delle voci ancora più di Kraepelin.
- ◇ Considera l'udire le voci come un sottoprodotto dell' "allentamento dei nessi associativi", non un primario sintomo psicotico



Kurt Schneider (1887 – 1967)

- ◇ I suoi "sintomi di primo grado" sono tuttora usati per la diagnosi di schizofrenia (es. le voci "Schneideriane")
- ◇ Tuttavia condivideva con Kraepelin e Bleuler che le voci non sono "una caratteristica di cruciale importanza" della schizofrenia.



SCHIZOFRENIA (e sentire le voci) nel DSM-IV

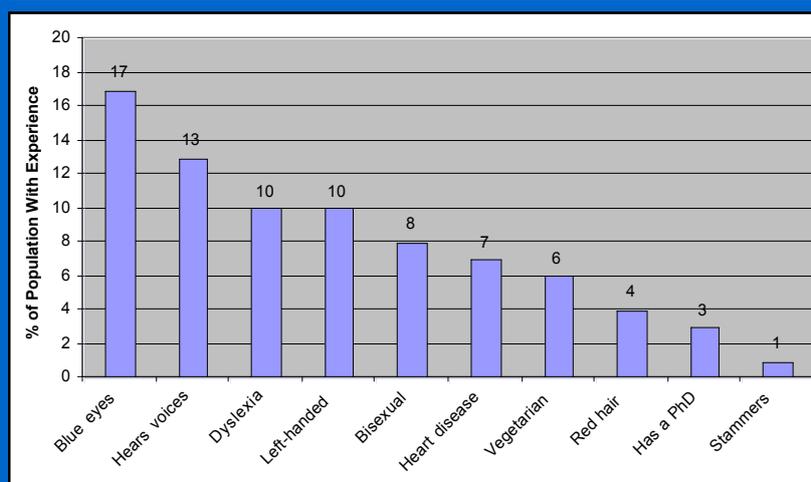
La diagnosi richiede almeno 2 dei seguenti criteri:

1. Allucinazioni
2. Deliri
3. Disturbi del pensiero
4. Catatonia
5. Sintomi negativi

*solo uno se le voci sono commentanti e/o conversano tra loro
e le allucinazioni sono "bizzarre"*

*MA NEL DSM V sentire le voci non sarà più considerato un
criterio per la diagnosi di schizofrenia*

UDIRE LE VOCI E



* Data limited to Western, industrialised nations

NON SOLO SINTOMO...

" Voci interiori, compagni invisibili, la voce della coscienza, guide interiori, spiriti, angeli, demoni, fantasmi, muse, pensieri a voce alta, onde radio divine, la voce di Dio, linguaggio magico, il castigo, persecutori, il parlare tra sé e sé, aiutanti interiori, personalità scisse, allucinazioni uditive. Questi e molti altri termini sono stati utilizzati per definire le voci che non hanno una causa fisica ordinaria... "



(John Watkins)

RICERCHE SULLE VOCI (1)

Romme & Escher 1989, 1993, 2000, 2005

Read et al. 2005 raccolta di 180 studi

- ◇ Dal 4% al 7% della popolazione mondiale ha fatto esperienza di sentire le voci
- ◇ Per 2/3 di loro le voci non sono una esperienza invalidante, ma anzi spesso la riferiscono come positiva
- ◇ Solo per 1/3 di loro questa esperienza è negativa e invalidante
- ◇ Il problema non è sentire le voci in sé quanto il rapporto che si ha con esse

RICERCHE SULLE VOCI (2)

Romme & Escher 1989, 1993, 2000, 2005
Read et al. 2005 raccolta di 180 studi

Nel 70% dei casi la comparsa delle voci ha forte connessione con traumi vissuti dall'uditore. In prevalenza:

- ◇ Separazioni/lutti
- ◇ Abusi sessuali
- ◇ Ambiente in cui è stata negata l'espressività emotiva
- ◇ Fallimenti scolastici/lavorativi
- ◇ Incidenti / malattie prolungate
- ◇ Problemi legati all'adolescenza/bullismo

RICERCHE SULLE VOCI (3)

Romme & Escher 1989, 1993, 2000, 2005
Read et al. 2005 raccolta di 180 studi

- ◇ Molti uditori non vogliono che le proprie voci se ne vadano
- ◇ Molti trovano giovamento nel poter dialogare con esse
- ◇ È utile per l'uditore identificare le proprie voci (sesso, età, carattere) e riconoscere le situazioni che usualmente le scatenano
- ◇ Parlare della propria esperienza abbassa il livello di angoscia legato all'esperienza stessa

Le voci ci parlano di cosa è successo nella vita dell'uditore attraverso:

- ◇ Ciò che dicono
- ◇ Il tipo di situazioni che tendono a scatenarle
- ◇ Le caratteristiche stesse delle voci (sesso, età, toni, carattere delle voci)
- ◇ Per le emozioni che rappresentano

Uditori di voci "malati" e non

Eventi traumatici sono un fatto comune sia per gli uditori di voci che sono "pazienti" che per quelli che non lo sono.

Tuttavia gli uditori di voci "non pazienti":

- Sono meno in difficoltà nella relazione con le loro voci (anche se il contenuto è negativo).
- Accettano più facilmente la presenza delle voci.
- Sono in grado più facilmente di darsi una spiegazione del significato delle voci (ad es. aver subito un abuso infantile)



IL PROBLEMA E' LA SOLUZIONE...



Le voci simbolizzano sia la crisi sia gli sforzi di superarla.

- ◇ Decostruire "sintomi" in esperienze e conflitti reali
- ◇ Collegare le voci a problemi individuali risolvibili

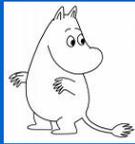
RETE ITALIANA NOI E LE VOCI



- ◇ 21 Gruppi AMA di uditori di voci promossi da Centri di Salute Mentale
- ◇ 3 Gruppi AMA di uditori di voci promossi da Associazioni di utenti o di familiari

www.parlaconlevoci.it

WAPR CONGRESS 2012



World Association for Psychosocial Rehabilitation
11 th World Congress – Milan, november 2012

SYMPOSIUM

A COMMON HUMAN EXPERIENCE: THE INTERNATIONAL
HEARING VOICES NETWORK 25 YEARS ON

- 1) The development of the hearing voices network around the world and his impact on the mental health system (Dirk Corstens, Intervoice)
- 2) The hearing voices network in England (Rachel Waddingham, English HVN)
- 3) The hearing voices network in Italy (Cristina Contini and Marcello Macario, Italian HVN)
- 4) An hearing voices group within a public mental health service (Alessandra Santoni and Glenda Piona, Italian HVN)

GRAZIE !!!!!



Marcello MACARIO

marcellomac@alice.it